

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

ALLEGATO 1

ORDINE DEI GEOLOGI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

PTPCT 2024-2026

Elenco dei rischi, con valutazione del livello, e delle ulteriori misure

AREA DI RISCHIO: FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA			
Area – descrizione di rischio	Rischio	Livello di rischio	Misura di prevenzione
Esame e valutazione delle offerte formative e attribuzione dei crediti formativi professionali (CFP) agli iscritti.	<p>Mancata o impropria attribuzione di crediti formativi professionali agli iscritti.</p> <p>Alterazioni documentali volte a favorire l'accreditamento di determinati soggetti.</p> <p>Mancata valutazione di richieste di autorizzazione, per carenza o inadeguatezza di controlli e mancato rispetto dei regolamenti interni</p>	Medio-alto, in quanto l'attribuzione dei crediti risulta di significativo interesse per gli Iscritti	<p>Presenza di più funzionari nello svolgimento di procedure o procedimenti in esame, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.</p> <p>Controlli a campione sull'attribuzione dei crediti ai professionisti, successivi allo svolgimento di un evento formativo, con verifiche periodiche sulla posizione complessiva relativa ai crediti formativi degli iscritti</p>
Vigilanza sugli "enti terzi" autorizzati all'erogazione della formazione	Mancata o inefficiente vigilanza sugli "enti terzi" autorizzati all'erogazione della formazione	Medio, in quanto vi sono ulteriori Enti di verifica e controllo	Controlli a campione sulla persistenza dei requisiti degli "enti terzi" autorizzati all'erogazione della formazione.
Organizzazione e svolgimento di eventi formativi	Inefficiente organizzazione e svolgimento delle attività	Basso, in quanto le attività di organizzazione sono gestite in maniera trasparente e in seno al Consiglio	Introduzione di adeguate misure di pubblicità e trasparenza legate agli eventi formativi dell'Ordine, preferibilmente mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale.

**AREA DI RISCHIO: PARERI DI CONGRUITA' SUI CORRISPETTIVI PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI**

Area – descrizione di rischio	Rischio	Livello di rischio	Misura di prevenzione
Espressione del parere di congruità	<p>Effettuazione di una istruttoria lacunosa e/o parziale per favorire l'interesse del professionista.</p> <p>Incertezza nei criteri di quantificazione degli onorari professionali.</p> <p>Valutazione erronea delle indicazioni in fatto e di tutti i documenti a corredo dell'istanza e necessari alla corretta valutazione dell'attività professionale.</p>	Medio- basso, in quanto i pareri di congruità istruiti dal Consiglio risultano molto rari (1 in 4 anni di attività)	<p>Necessità di un regolamento interno in coerenza con la l. 241/90, ove non già adottato in base all'autonomia organizzativa degli enti, che disciplini la previsione di:</p> <p>a) Commissioni da istituire per le valutazioni di congruità;</p> <p>b) specifici requisiti in capo ai componenti da nominare nelle Commissioni;</p> <p>c) modalità di funzionamento delle Commissioni.</p> <p>Rotazione dei soggetti che istruiscono le domande.</p> <p>Organizzazione delle richieste, raccolta e rendicontazione, su richiesta, dei pareri di congruità rilasciati anche al fine di disporre di parametri di confronto, eventualmente e se sostenibile, con una adeguata informatizzazione.</p>

**AREA DI RISCHIO: INDICAZIONE DI PROFESSIONISTI PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI**

Area – descrizione di rischio	Rischio	Livello di rischio	Misura di prevenzione
Nomina di professionisti	Violazione dei principi di terzietà, imparzialità e concorrenza	Medio-basso, in quanto il Consiglio opera sempre in maniera collegiale secondo un regolamento	<p>Costituzione di elenchi di professionisti mediante pubblicazione di un avviso pubblico sul sito dell'Ordine nell'ipotesi in cui l'incarico deve essere conferito al di fuori delle normali procedure ad evidenza pubblica;</p> <p>Criteri di trasparenza sugli atti di conferimento degli incarichi.</p> <p>Rotazione dei soggetti da nominare;</p> <p>Valutazioni collegiali con limitazioni delle designazioni dirette da parte del Presidente, se non in casi di urgenza e, previsione (in tali casi, sempre motivati, segue successiva ratifica successiva da parte del Consiglio).</p> <p>Verifica di situazioni anche potenziali, di conflitto di interesse nei confronti del soggetto che nomina il professionista a cui affidare l'incarico, del professionista designato, dei soggetti pubblici o privati richiedenti, del soggetto destinatario delle prestazioni professionali.</p> <p>Misure di trasparenza sui compensi (qualora previsti), indicando i livelli più alti e più bassi dei compensi corrisposti, nel rispetto della normativa dettata in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.</p>